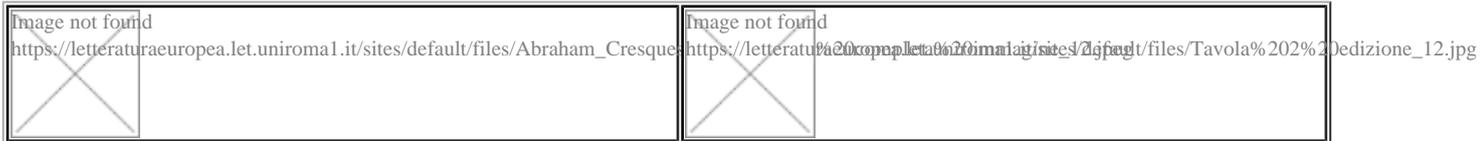


## Testo e traduzione

Si propone una traduzione relativa alla porzione testuale 2 dell'edizione Grosjean 1977.



### 2

La creació del món s'escriu en V maneres: en una manera, c'ò és, que abans dels temps dels segles la pensa divinal concebia lo món, la qual concepció es dita món per art pres o començat, car escrit és que ?ço que fet és en aquell vida era?. La segona manera és escrita que a manera e eximpli de archetipi e de sensible la matèria del món és creada, axi con és scrit: ?Aquell qui està perdurablament creà totes coses ensemps?. La terc?a manera és que per semblanc?as e formes de VI dies aquest món és format, axi con és scrit: ?En VI dies féu Déu totes les sues obres fort bones?. La quarta manera és axi con un és fet d'altre, axi con hom de home, bèstia de bèstia, arbre d'arbre, e cascú del sement de son linyatge és nat, axi con és scrit. La quinta manera car lo món encara serà fet nou, segons que és scrit: ?Veus que yo fac? totes coses noves?.

La creazione del mondo si scrive in cinque maniere: in una maniera, cioè, che prima del tempo terreno il pensiero divino concepiva il mondo, la quale concezione è detta di mondo iniziato ad arte, poiché è scritto che: ?ciò che fu fatto in Suo nome era la vita?. La seconda maniera recita che la materia del mondo è creata a modo e ad esempio di archetipo e di ciò che può essere percepito con i sensi, così come è scritto: ?Colui che eternamente è creò insieme tutte le cose?. La terza maniera è che questo mondo fu creato durante l'aspetto e la forma di sei giorni, così come è scritto: ?In sei giorni fece Dio tutte le sue opere perfette?. La quarta maniera è quella per la quale l'uno è fatto dall'altro, così come uomo è fatto da uomo, bestia da bestia, albero da albero, e ciascuno nato dalla semenza della propria stirpe, così come è scritto. Infine la quinta maniera, poiché il mondo sarà fatto nuovo ancora una volta, secondo quanto è scritto: ?Vedi, io faccio nuove tutte le cose?.

- letto 130 volte